

Prot. 2019. 0378287 14/06/2019 12,54

Mitt. : 501807 Serie civile di Salerno; prami...

Dest. : CARDINE SRL

Classifica : 50.9.16 Fascicolo : 21 del 2019



Contratto d'appalto – mediante scrittura privata tra la Regione Campania e la ditta Cardine srl avente sede legale in Salerno via Fangarielli n.5 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza per caduta massi dal costone roccioso a monte della SS 163 Amalfitana al Km. 22+300 nel comune di Furore (SA) – stipulato in modalità elettronica, ai sensi dell'art.6 commi 3 e 4 della legge n°221 del 17 dicembre 2012 e successive modifiche di cui all'art.32 c.14 del D.Lgs.n°50/2016.

CUP: B52H18000560002 CIG: 7729123213

L'anno 2019, il giorno quattordici del mese di giugno presso la sede dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno in via Porto n°4, tra:- la Regione Campania, C.F.n°80011990639, di seguito denominata **"Regione"** nella persona del Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, Presidio di Protezione Civile, Avv. Beatrice Granese nata a Salerno il 26.10.1957, domiciliata per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù della carica rivestita, conferita con D.P.G.R.C. n°80 del 25.05.2018.

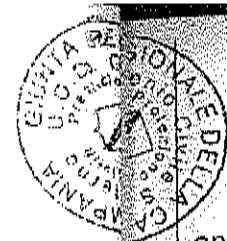
- l'impresa Cardine srl avente sede legale in Salerno via Fangarielli n.5 P. IVA 04808280657, di seguito denominata **"Impresa"**, nella persona dell'Amministratore Unico Bisogno Vincenzo nato a Cava de' Tirreni (SA) il 15/04/1976. Codice Fiscale BSGVCN76D15C361B, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'impresa medesima.

PREMESSO

- che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco il giorno 04/12/2018, a

DIRIGENTE DELL'UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE GENIO CIVILE DI SALERNO
Avv. Beatrice Granese

CARDINE S.r.l.
il legale rappresentante
Vincenzo Bisogno



seguito della caduta massi e detriti dal costone roccioso prospiciente la SS

ope

163 al Km. 22 + 300 ha eseguito un intervento di verifica della stabilità del

- ch

costone roccioso stesso, al quale hanno presenziato il Sindaco di Furore, il

lavo

personale dell'ANAS, i Carabinieri di Amalfi e la locale Polizia.

Fan

— che funzionari della UOD Genio Civile di Salerno, Presidio di Protezione

dei

Civile su incarico del dirigente hanno effettuato mirato accertamento sulle

O.C

zone segnalate constatando effettivamente che sulla strada statale 163

-che

Amalfitana è stato rinvenuto materiale calcareo franato dal costone roccioso

acc

prospiciente la strada. Tale smottamento ha interessato, per una lunghezza

-isp

di circa trenta metri, la predetta strada che risulta interdetta al traffico

tecr

veicolare e pedonale a seguito di ordinanza da parte dell'ANAS.

- pu

- che il costone si presentava notevolmente frastagliato con blocchi calcari in

- e:

precario equilibrio, nonché una folta vegetazione sulla parte centrale e

per

sommitale e che la caduta massi riscontrati sul suddetto tratto di strada sono

roc

tali da costituire pericolo per la pubblica e privata incolumità, in quanto

-pe

potrebbero essere interessati i pedoni e i veicoli che vi transitano.

pne

- che sussistendo condizioni di pericolo per la pubblica incolumità in data

roc

04/12/2018 è stato redatto il verbale di somma urgenza ai sensi degli art.18

cor

e 67 della L.R. n. 03/07 e del D.Lgv n. 50 del 18.04.2016 con una previsione

- r:

di spesa complessiva di € 98.000.00 comprensiva di IVA e spese tecniche da

doi

definire successivamente con la redazione di apposita perizia per le cui

ma

lavorazioni sarà adottato il vigente Prezzario LL.PP. Regione Campania,

ac

somma già decurtato del ribasso del 20.00%:

-

-che — come risulta dal verbale di somma urgenza — sono state contattate

dis

dai funzionari di questa UOD presenti sul posto alcune imprese di fiducia già

- s



operanti per conto dell'Ufficio in merito all'esecuzione di lavori similari.

- che data l'urgenza l'unica impresa che ha reso la disponibilità per l'inizio dei lavori "ad horas" è stata la ditta Cardine srl con sede in Salerno alla via Fangarielli n.5 che ha dato la propria immediata disponibilità all'esecuzione dei lavori ed ha offerto il ribasso del 20% sui prezzi del vigente Prezzario O.O.P.P.; -----

-che, in breve, le opere occorrenti per la immediata rimozione dello stato di accertato pregiudizio alla incolumità pubblica sono le seguenti:

-ispezione puntuale del costone roccioso da eseguirsi in cordata con tecniche alpinistiche; -----

- pulizia con il taglio di piante e di tutta la vegetazione infestante;

- esecuzione di disagggio mediante l'intervento da eseguirsi con l'ausilio di personale specializzato (rocciatori) comportante l'abbattimento dei volumi di roccia in condizione di equilibrio precario con l'ausilio di leve;

-perforazioni su pareti rocciose eseguita con perforatrice portatile pneumatica a rotoperussione eseguita da personale specializzato rocciatore provvisto dell'attrezzatura adeguata in roccia di qualsiasi natura e consistenza fino ad una profondità di 3,00 m e fino ad un diametro di 42 mm;

- rafforzamento corticale della fascia di roccia fratturata con rete metallica doppia torsione armata e rinforzata mediante funi di acciaio disposte a maglia romboidale 3 x 6 ancorata alla roccia integra mediante barre di acciaio opportunamente protette dalla corrosione.

- trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale franato e disaggiato. -----

- sistemazione dell'area interessata dai lavori e opere connesse.

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D. 44
Avv. Beatrice Granese

CARDINE s.r.l.
ai Legali rapp. in

Indirizzo Bisogno

- che il legale rappresentante dell'impresa ha prodotto autocertificazione, ai

sensi del D.P.R.445/2000, dichiarando che l'impresa è iscritta alla Camera di

Commercio di Salerno, che nei propri confronti, dei soci e direttore tecnico

non sussiste la causa di esclusione di cui all'art.80 c.1 del D.L.gs.50/2016 e

precisamente non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in

giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile,

oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444

del c.p.p., per uno dei reati di cui alle lett.a) b) c) d) e) f) g). -----

- che nei propri confronti non risulta pendente alcun procedimento penale e

che dal certificato dei carichi pendenti risulta che non vi sono procedimenti

penali in corso.-----

- Che non sussistono le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di

lavori pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art.80 del D.Lgs.

50/2016, dall'art. 26, comma 1 della L.R. Campania n. 03/2007 e da

qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare. -----

- Che nei propri confronti non sussiste motivo di esclusione, causa di

decadenza, di sospensione o di divieto previsti dall'art.67 del

D.L.gs.159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, c.4

del medesimo decreto.-----

-Che l'impresa non è sottoposta a procedure concorsuali (fallimento,

concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione

controllata) di cui all'art.80 c.5 del D.L.gs.n°50/2016.-----

- Che l'impresa ha presentato la dichiarazioni concernente la tracciabilità dei

propri flussi finanziari ai sensi della legge n.136/2010 e dichiarazione del

regolare mantenimento delle posizioni previdenziali ed assicurative. -----

- Che nel Bilancio Gestionale della Regione Campania 2018-2020 risultano istituiti i capitoli di spesa 1160 e 2126 di competenza gestionale della Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile

- Che alla UOD Genio Civile di Salerno, Presidio di Protezione Civile per gli interventi urgenti ed indifferibili di somma urgenza, è stata attribuita una parte dei fondi assegnati sui capitoli di spesa 1160 e 2126 del succitato Bilancio Gestionale.

- Che con Determina n.13 del 14/12/2018 è stata approvata in linea tecnica la perizia dei lavori di somma urgenza per caduta massi dal costone roccioso a monte della SS 163 Amalfitana alla km. 22 + 300 nel comune di Furore (SA) ai sensi degli artt. 18 e 67 della L.R. n.3/2007 e dell'art.163 del D.Lgs. n.50/2016;

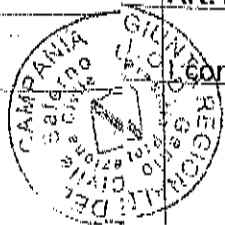
- che dal DURC acquisito d'ufficio, on line, con prot. INAIL n.15759264 del 27/03/2019, con scadenza validità in data 25/07/2019, risulta la regolarità contributiva, nei confronti di: I.N.P.S., I.N.A.I.L. e CASSE EDILI, dell'Impresa Cardine srl.

- che l'UOD Genio Civile Salerno, Presidio di Protezione Civile - con Decreto Dirigenziale n°354 del 20/12/2018 ha provveduto ad impegnare la somma complessiva di € 98,800,00 necessaria per la realizzazione dei lavori oggetto del presente contratto d'appalto e spese connesse;

Dato atto che, a seguito dei controlli effettuati, sussistono tutte le condizioni che obbligano e legittimano la sottoscrizione del presente atto tra i contraenti come sopra specificati, si stipula e conviene quanto segue:

Art.1- Consenso ed accettazione

I contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse



che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché tutta la documentazione ivi elencata. Tale documentazione costituita dai seguenti allegati:

- a) Relazione Tecnica -----
- b) verbale di somma urgenza:-----
- c) quadro economico;-----
- d) planimetrie;-----
- e) rilievo fotografico;-----
- f) capitolato speciale d'appalto;-----

pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, è conservata presso l'U.O.D. Genio Civile di Salerno e non allegata al contratto per espressa richiesta delle parti. Tali elaborati progettuali, il Piano di sicurezza sostitutivo del piano sicurezza e di coordinamento, il Capitolato Generale di Appalto ed il Capitolato Speciale di Appalto, formano parte integrante del presente atto, sebbene materialmente non allegati e l'impresa dichiara di conoscerli e di accettarli, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione. La Regione, come sopra rappresentata, per le motivazioni esposte in premessa, ha affidato in appalto all'impresa sopra generalizzata l'esecuzione dei lavori di somma urgenza per caduta massi dal costone roccioso a monte della SS 136 Amalfitana alla Km. 22+300 - per l'importo di € 79.088,50 al netto del ribasso del 20,00% e comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (oltre IVA come per legge) come risulta dal quadro economico della perizia dei lavori approvata in linea tecnica. -----

E' vietata la cessione del contratto.-----

Art. 2 Elezione di domicilio

REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2, Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19/04/00 n.145, l'impresa elegge domicilio presso la propria sede.

Art. 3 Importo contrattuale

L'importo contrattuale dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza per caduta massi dal costone roccioso a monte della SS 136 Amalfitana alla Km. 22+300 è di € 79.088,50 al netto del ribasso del 20,00% e comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (oltre IVA come per legge) come risulta dal quadro economico della perizia dei lavori approvata in linea tecnica. -----

Eventuali variazioni al presente contratto sono ammesse nei limiti stabiliti dall'art.106 c.1 del D.Lgs.n°50/2016. -----

Art. 4 – Termine di esecuzione

Il tempo utile per ultimare i lavori in appalto è fissato in giorni 20 naturali, successivi e continuativi, decorrenti dal verbale di consegna, ai sensi dell'art. 153 c.6 D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.. Nel caso in cui la consegna avvenga con successivi verbali di consegna parziale, il termine suddetto decorrerà a tutti gli effetti di legge e di contratto dall'ultimo verbale di consegna ai sensi dell'art. 154 c.6, D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.. In tal caso l'Impresa rinuncia sin d'ora ad ogni forma di compensi o maggiori corrispettivi in dipendenza della eventuale consegna frazionata. -----

Art. 5 Penale per ritardata ultimazione

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato, per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori, è applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Beatrice Graiese

[Signature]

CARDINE s.r.l.
il Legale rappresentante
[Signature]

ritardo, così come previsto dal capitolato speciale d'appalto. -----

L'applicazione della penale fa salvo ogni diritto della Regione al recupero dei maggiori danni subiti per effetto del ritardato adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Impresa. -----

Art. 6 Esecuzione dei lavori, risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

I lavori dovranno eseguirsi, a perfetta regola d'arte, in conformità degli elaborati di progetto e delle disposizioni impartite dalla Direzione Lavori. Qualora si verificano fatti che integrino gli estremi delle fattispecie di cui alla rubrica del presente articolo le parti si richiamano integralmente alla disciplina contenuta negli artt. 135 e 136, D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., la Regione ha comunque facoltà di risolvere il contratto mediante semplice raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dei lavori;-----
- inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;-----
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;-----
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione dei lavori da parte dell'impresa senza giustificato motivo;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti nel presente contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;-----

non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e al suo scopo.

Art. 7 Sospensioni e riprese dei lavori

Le sospensioni e le riprese dei lavori sono disciplinate dall'art.107 del D.Lgs.

n. 50/2016, al quale si fa espresso rinvio.

Art. 8 Proroghe

L'impresa che per cause ad essa non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga. La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale tenendo conto del tempo di trenta giorni previsto per la risposta. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'impresa per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro gg.30 dal ricevimento.

Art. 9 Garanzie

La Regione da atto che l'impresa ha presentato cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 c.1 del D.Lgs. n°50/2016, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante polizza fidejussoria n°1404057 emessa in data 22/02/2019 da Elba Assicurazione S.p.A. Agenzia Codice 062 di Salerno. La polizza definitiva prevede espressamente, ai sensi dell'art.1944 c.c., la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione. La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiara di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti dell'impresa per la rifusione dell'ulterio-

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D. N.
Am. Bontade Grasse

CARDINE S.r.l.
Il Legale rappresentante,
Vincenzo Bisogno

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia
Celle Finanze
SEI/16/00
00004188
17/05/2019 12:35:53
4788196105800944
01190000147598
01190000147598
0 1 19 006014 759 8



re danno eventualmente eccedente la somma incamerata. -----

In ogni caso l'impresa è tenuta a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa durante l'esecuzione del contratto, entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. -----

In caso di inadempimento a tale obbligo la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al definitivo collaudo delle opere ovvero all'emissione del certificato di regolare esecuzione. -----

Art. 10 Varianti in corso d'opera

La Regione si riserva il diritto di introdurre in corso d'opera eventuali variazioni al presente contratto che si rendessero necessarie e/o opportune, entro i limiti stabiliti dall'art. 106 c. 1 del D.Lgs. n°50/2016. -----

Art. 11 Contabilizzazione dei lavori

I lavori di cui al presente contratto verranno contabilizzati a misura con l'applicazione dei prezzi stabiliti nel prezzario approvato dalla Regione Campania. Si applicano le norme di cui al D.Lgs. n°50/2016 e correlata disciplina regionale. -----

Art. 12 Oneri diversi

Ai sensi degli artt. 105 comma 9 e 106 del D.Lgs. n. 50/2016, l'impresa si obbliga : 1) a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modifica intervenuta negli assetti societari e nella struttura dell'impresa, nonché negli organismi tecnici ed amministrativi; 2) a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia

agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici,

nonché copia del piano di sicurezza. -----

Art. 13 Pagamenti

Non sono previsti pagamenti in acconto lavori e la liquidazione avverrà con unica rata di saldo. Alla copertura della spesa dei lavori in oggetto, si è fatto fronte con decreto dirigenziale n. 354 del 20/12/2018 con i fondi stanziati nel Bilancio Gestionale Regionale 2018-2020 in particolare con il capitolo di spesa 1160 di competenza gestionale della Direzione Generale Governo del Territorio, LL.PP e Protezione Civile: -----

Art. 14 Regolare esecuzione

Per i lavori oggetto del presente contratto sarà rilasciato, entro tre mesi dall'ultimazione, certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori. Il certificato di regolare esecuzione è confermato con sottoscrizione dal Responsabile Unico del Procedimento. -----

Art. 15 Obblighi dell'impresa – Responsabilità

L'Impresa è tenuta, nell'esecuzione dei lavori, all'osservanza delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e regolamenti in materia di tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori. L'impresa è obbligata, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore d'attività e per la località dove sono eseguiti i lavori. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata la ritenuta dello 0,50 per cento di cui all'art. 30 co.5 del D.Lgs.50/2016. Si applicano, altresì, i commi 5 e 6 dell'art.30 del D.Lgs.50/2016, che disciplina rispettivamente l'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di ina-

IL DIRIGENTE DEL P.U.O.D. 24
Avv. Beatrice Graziosi

[Signature]

CARDINE S.r.l.

Il Legale Rappresentante

Vincenzo Riva

[Signature]



inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore e l'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza retributiva dell'esecutore e del subappaltatore. L'Impresa è unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso terzi che comunque derivassero dalla esecuzione e/o dalla condotta dei lavori. Sono a carico dell'impresa tutte le spese, tasse ed imposte, ad esclusione dell'IVA, comunque discendenti dalla sottoscrizione del presente contratto. Sono pure a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione dei lavori.

L'impresa deve garantire la reperibilità nei casi d'emergenza.

Art. 16 Obblighi ai sensi della L. 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

L'impresa, in ordine ai lavori in oggetto, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010 n°136 e successive modifiche ed integrazioni. L'impresa si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Salerno della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo, di cui all'art.3 della legge n.136/2010, di effettuare a pena di nullità del contratto, gli incassi ed i pagamenti relativi al presente contratto d'appalto attraverso conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. A tal fine s'impegna a comunicare alla Regione (Stazione Appaltante) gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale della persona delegata ad operare su di esso. L'impresa assu-

me l'obbligo di effettuare tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori in oggetto attraverso la loro registrazione sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al 3° comma dell'art.3 della legge n.136/2010, di effettuarli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Ai sensi dell'art. 3 co. 9-bis della L. 136/2010 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art.6 comma 1 della legge 13 agosto 2010 n.136, le transazioni relative ai lavori *de quibus* effettuate dall'impresa senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa comportano, a carico della stessa, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 5 al 20 per cento del valore della transazione stessa. Per il procedimento di accertamento e di contestazione delle violazioni di cui al presente articolo, nonché per quello di applicazione delle relative sanzioni, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689, del decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, e del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231. In deroga a quanto previsto dall'art. 6, c. 2, del D.Lgs. n.150 del 01.09.2011, le sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni di cui ai precedenti commi sono applicate dal prefetto della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente e, in deroga a quanto previsto dall'art.22, c.1° della citata legge n. 689 del 1981, l'opposizione è proposta davanti al giudice del luogo ove ha sede l'autorità che ha applicato la sanzione.

Art. 17 – Clausola V.I.C. e informazioni prefettizie

Al presente negozio giuridico si applica, ai sensi dell'art.19 del regolamento

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D. 24
Am. Beneditte Grimaldi
Grimaldi

CARDINE S.r.l.
il Legale rappresentante
Vincenzo Bisogni

n.7/2010 di attuazione della legge regionale n.3 del 27 febbraio 2007, la clausola V.I.C. (Valutazione Impatto Criminale). Pertanto, qualora, nel corso dell'esecuzione dell'appalto *de quo*, la Regione (Stazione Appaltante), anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenterà la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. In virtù di siffatta clausola, ai sensi dell'art. 51, co. 4, della L.R. n.3/07, all'impresa è fatto obbligo di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto. L'impresa, pertanto, si impegna a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale. L'impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di conoscere ed accettare le disposizioni dell'art. 19 co. 6 del R.R.n. 7/2010, secondo cui in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avviando la procedura di risoluzione, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice.

Art. 18 Clausola anti-pantouflage

In osservanza della legge n.190/2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni nonché in attuazione della misura di prevenzione prevista dal Piano

triennale per la prevenzione della corruzione approvato dalla Regione Campania con D.P.R.C. n.41/2014 e s.m.i., la Stazione Appaltante da atto che l'impresa ha reso ai sensi del D.P.R. n°445/2000, dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto dell'amministrazione regionale della Campania, per il triennio successivo alla loro cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 19 Trattamento dei dati personali

L'impresa ha ricevuto l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi Ai sensi degli artt. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D.lgs 10 agosto 2018, n. 101. Il trattamento dei dati avverrà per le esigenze e finalità connesse all'esecuzione del presente contratto.

Art. 20 Normativa applicabile

Al presente contratto d'appalto si applicano le disposizioni del nuovo Codice Appalti di cui al D.Lgs. del 18 aprile 2016 n°50 e s.m.i., le norme della Legge Regionale della Campania n°3/2007 e del relativo Regolamento.

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia a quanto stabilito dalle norme vigenti in materia di appalti pubblici ed in particolare alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i., al Capitolato Generale di appalto e al Capitolato Speciale d'appalto, e in generale a tutte le leggi, regolamenti e norme applicabili al presente contratto d'appalto. I contraenti dichiarano di conoscere l'integrale contenuto degli elaborati di progetto.

Art. 21 Definizione delle controversie

Tutte le controversie eventualmente derivanti dall'interpretazione e/o esecu-

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D. 24
A/R. Redrice Crumiere

CARDINE S.r.l.
Il Legale rappresentante

Vincenzo Bisogno

zione del presente contratto che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art.205 D.Lgs. n.50/2016 e all'art. 61 L.R. n.3/2007, saranno attribuite per espressa volontà delle parti, alla cognizione del Foro di Napoli, restando esclusa la possibilità di ricorrere all'arbitrato.

I contraenti di comune accordo convergono che il presente contratto, stipulato senza la presenza dell'ufficiale rogante, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art.5 comma 2 del D.P.R. n°131 del 26 aprile 1986.

Che ai fini dell'applicazione dell'art. 1341, comma 2, Codice Civile, l'Impresa approva espressamente la stipulazione relativa agli artt. 3, 4, 5, 6, 10, 13, 15, 16, 17 e 21 del presente contratto.

Del che è il presente atto, composto di n.16 facciate, che i contraenti, dopo averlo letto, dichiarano che esso risponde alla loro volontà per cui, a conferma, lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art.6 commi 3 e 4 della legge n.221 del 17 dicembre 2012 e successive modifiche di cui all'art.32 c.14 del D.Lgs.n°50/2016.

PER L'IMPRESA << Vincenzo Bisogno >>

CARDINE s.r.l.

Il Legale rapp.to

Vincenzo Bisogno

PER LA REGIONE << Beatrice Granese >>

IL DIRIGENTE DEL P.U.O.D. 18

Avv. Beatrice Granese